

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitanato 7
35139 Padova
C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
Mail: dipartimento.beniculturali@unipd.it
PEC: dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it

Padova,

Prot.

Anno Tit. Cl. Fasc.

Università degli Studi di Padova – Dipartimento dei beni culturali:
archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca dal titolo:

“Indagine storico-urbana sul complesso del Ss. Redentore”

Si prega di prendere visione della documentazione e della modulistica relativa al bando disponibili al seguente link: <https://www.unipd.it/borse-di-ricerca>

Ai sensi del vigente “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca” (di seguito Regolamento) è indetta una selezione per titoli per n. 1 borsa di ricerca da svolgersi presso il Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Ludovica Galeazzo e della Prof.ssa Elena Svalduz.

La borsa di ricerca avrà la durata di 8 mesi.

L'importo lordo ente della borsa di € 13000 (lordo percipiente € 11.895) è finanziato tramite “l'accordo per collaborazione ad attività scientifiche e, in particolare, per il finanziamento di una borsa per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo “Il convento dei frati Cappuccini e la chiesa del Redentore a Venezia: città e architettura (XVI-XXI secolo)”, verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Alle borse di ricerca si applica in materia fiscale e previdenziale il trattamento previsto dalla legge, in vigore al momento della liquidazione dell'importo.

La Struttura provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei borsisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

La/Il borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

La borsa di studio si inserisce all'interno del progetto di ricerca "Il convento dei frati Cappuccini e la chiesa del Redentore a Venezia: città e architettura (XVI-XXI secolo)" che vede la collaborazione del Dipartimento dei Beni Culturali (DBC), del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) e della Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini.

Il progetto si propone di rileggere la storia costruttiva della chiesa e dell'insediamento conventuale del Ss.mo Redentore a Venezia come un'unica unità architettonica, mettendo in luce le relazioni funzionali e rituali, in una prospettiva inedita sia dal punto di vista cronologico che tematico.

La borsa di ricerca si concentrerà sull'analisi urbana e architettonica dell'insediamento conventuale prima e dopo l'intervento palladiano, nell'intenzione di ricostruire le vicende trasformative di un'intera porzione trasversale della Giudecca (dal canale alla laguna), dominata dall'insediamento cappuccino, con la successiva costruzione del primo convento, della chiesa di Santa Maria degli Angeli, della chiesa votiva e del nuovo chiostro e del giardino conventuale.

L'indagine sarà sviluppata nei seguenti filoni di approfondimento: 1) Ricostruzione del processo decisionale attraverso la lettura delle delibere del Senato e delle pratiche istruttorie sulla scelta del sito; 2) Analisi della ricaduta della costruzione del complesso conventuale in relazione ad altri episodi di urbanizzazione della Giudecca (Zitelle, complessi monastici di Santa Croce, Sant'Eufemia, SS. Cosma e Damiano e palazzi privati con giardini); 3) Analisi della relazione funzionale tra chiesa, convento e orto conventuale, sistema viario terrestre e acque.

Lo studio prevede anche la realizzazione di una piattaforma geospaziale che restituisca, attraverso la georeferenziazione della cartografia storica (HGIS), le trasformazioni di lunga durata del contesto territoriale.

I risultati di questa ricerca verranno presentati in una giornata di studi prevista nel settembre 2026 (in occasione dei 450 anni del voto della Repubblica) ed eventualmente l'allestimento di una mostra qualora se ne presentassero le condizioni, presso il complesso del Ss.mo Redentore a Venezia.

Requisiti di partecipazione

- XXX (per i titoli conseguiti presso Università straniere l'idoneità viene accertata dalla Commissione esaminatrice)

Competenze richieste:

- Conoscenza della lingua inglese

- conoscenze informatiche: buona conoscenza degli strumenti di schedatura e mappatura della - - -
- cartografia storica, quali ad esempio i sistemi informativi geografici storici (HGIS).
- ottima conoscenza storiografica dei principali fenomeni urbano-architettonici e culturali che
- hanno coinvolto Venezia e la sua laguna nel lungo periodo (XVI-XXI secolo) e delle metodologie di ricerca d'archivio finalizzate alla storia urbana e dell'architettura.
- eccellente capacità di lettura e interpretazione della cartografia storica
- buona dimestichezza con i principali archivi veneziani

Dimostrata partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali in materia di studio, valorizzazione e comunicazione del patrimonio storico e architettonico.

Incompatibilità

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;
- Assegni di ricerca (ex art. 22 Legge 240/2010, ante legge 29 giugno 2022, n. 79)
- Contratti di ricerca (ex art. 22 Legge 240/2010)
- Incarichi post-doc (ex art. 22 – bis Legge 240/2010)
- Incarichi di ricerca (ex art. 22 – ter Legge 240/2010)

In caso di rapporto di lavoro autonomo o subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dalla/dal Responsabile scientifica/o.

Non potranno essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La data di scadenza della domanda di partecipazione alla selezione è fissata per **il giorno 30/04/2026 alle ore 12.00.**

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile al link indicato in premessa al bando e potrà essere presentata alternativamente:

- 1) inviata tramite Posta Elettronica all'indirizzo dipartimento.beniculturali@unipd.it;
- 2) inviata all'indirizzo pec del Dipartimento: dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it tramite posta elettronica certificata (PEC)

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un CV in formato Europeo datato e firmato, disponibile al link indicato in premessa al bando;
- b) la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c) ogni altro documento, titolo o pubblicazione, utile alla selezione.

Procedure di selezione

Le candidature saranno valutate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dal Regolamento, sulla base dei titoli.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli,

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali alla/al Direttrice/Direttore del Dipartimento/Centro che, verificata la legittimità degli atti concorsuali, procederà all'approvazione degli stessi, alla pubblicazione dell'esito della selezione ai fini della normativa sulla trasparenza e a emanare il provvedimento di assegnazione da trasmettere alla persona vincitrice.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione, la persona risultata vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' garantita la pubblicità dei risultati della selezione all'Albo di Ateneo.

Ritiro documenti e pubblicazioni

Si potrà provvedere a proprie spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR)

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link

<http://www.unipd.it/privacy>

Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., responsabile del procedimento amministrativo (RPA) della presente selezione è la Dott.ssa Anna Schiavon, Segretaria del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, e-mail dipartimento.beniculturali@unipd.it, tel. n. 049 827 4639

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento

Prof.ssa Giovanna Valenzano

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005